



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli
Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300
comune.rivoli.to@legalmail.it
P.IVA 00529840019

SERVIZIO MANUTENZIONI, VIABILITA', VERDE, FABBRICATI, ILLUMINAZIONE E
IMPIANTI TECNOLOGICI
UFFICIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI SU VIABILITA'

ORDINANZA N. 86 / 2026

**OGGETTO: ORDINANZA DI LIMITAZIONI PROVVISORIE ALLA CIRCOLAZIONE
STRADALE DA ISTITUIRE IN VIA FRATELLI MACARIO IN PROSSIMITÀ
DEL NUMERO CIVICO 65/A PER ESEGUIRE UN TRASLOCO**

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta protocollata n. 13894 del giorno 19/02/2026, presentata dalla Signora CRETU PAULA, avente residenza in Torino (TO), Via Ettore Fieramosca n. 14, volta ad ottenere divieti e limitazioni alla viabilità per eseguire un trasloco in Via Fratelli Macario nei pressi del numero civico 65/A, occupando lo spazio prospiciente l'area medesima mediante mezzi d'opera, come indicato nella documentazione allegata all'istanza in oggetto.

Visto l'art. 107 comma 3/i T.U. 267/00 e s.m.i..

Visto l'art. 24 comma 2 dello Statuto della Città di Rivoli.

Visti gli artt. 5, 7 del "Codice Della Strada" D.Lgs. 30/04/92 N° 285.

Viste le ordinanze n. 411 del 25/06/2003 e n.13 de 12/01/2009.

Vista l'autorizzazione di occupazione temporanea di suolo pubblico n. 49/2026.

ORDINA

di istituire

dalle ore 07:30 sino alle ore 15:30 del giorno 23/03/2026

il divieto di sosta con rimozione forzata,
il restringimento della carreggiata limitatamente alla porzione di strada in corrispondenza
dello spazio occupato dai mezzi d'opera impiegati per eseguire il trasloco in oggetto
ed il Limite di velocità di 30 km/h

in Via FRATELLI MACARIO
nei pressi del numero civico 65/A

Di consentire limitatamente alle possibilità tecniche e compatibilmente con le lavorazioni, il transito ai:

- (a) mezzi delle forze dell'ordine,
- (b) mezzi di soccorso,
- (c) mezzi CIDIU per il servizio di nettezza urbana,
- (d) residenti che accedono ai carrai, (solo se le condizioni delle lavorazioni lo consentono).

Di rispettare quanto prescritto dal Codice della Strada, dal Regolamento di Esecuzione, dal D.M. 10 Luglio 2002 e dalle norme complementari e sm.i., per la posa della segnaletica, presegnaletica diurna e notturna, garantendo un passaggio in sicurezza dei pedoni in corrispondenza dei cantieri stradali; nonché, una corsia libera per il passaggio dei veicoli aventi diritto, mai inferiore a 4,34 metri, come indicato nell'istanza in oggetto.

Di prevedere adeguata segnaletica di cantiere, nelle vie oggetto della presente ordinanza, a norma delle vigenti leggi in materia di sicurezza e indicante tempi di realizzazione dei lavori.

La pubblicità dei suscritti provvedimenti mediante il posizionamento dei prescritti segnali stradali, la temporanea rimozione o mascheratura della segnaletica eventualmente in contrasto, nonché la posa di idonea segnaletica di preavviso ed il ripristino della segnaletica consueta ad avvenuta ultimazione dei lavori a cura e spese del richiedente o della ditta esecutrice dei lavori.

Di provvedere al ripristino della viabilità nelle ore non coperte dalla presente ordinanza; quindi di provvedere al ripristino di tutte le condizioni di sicurezza della viabilità pedonale e veicolare, prima della normale riapertura della strada a lavori ultimati secondo tutte le disposizioni di legge vigenti in materia ed alle ordinanze comunali in vigore prima dell'inizio dei lavori.

La tempestiva comunicazione al Comando di Polizia Locale dell'avvenuta apposizione dei segnali che dovranno essere collocati, per quanto riguarda il divieto di sosta, non meno di 48 ore prima dell'inizio dei lavori (D.L. 30/04/92 n° 285 art. 6 comma 4/f).

La presente ordinanza modifica, integra o revoca ogni altro provvedimento eventualmente in contrasto con lo stesso per il periodo sopra richiesto.

La pubblicazione della presente Ordinanza all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

AVVERTE

Che nei confronti di eventuali trasgressori si procederà a termine delle vigenti norme in materia;

che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n° 241, avverso la presente ordinanza, può essere proposto da chiunque vi abbia interesse, nel termine di 60 giorni dalla notifica e/o pubblicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte e, nel termine di 120 giorni dalla notifica e/o pubblicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

L'ISTRUTTORE TECNICO estensore	Ing. Matteo PARETI
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'UFFICIO	Ing. Andrea BARACCO
LA FUNZIONARIA E.Q. assente	Geom. Luciana SERPI

Lì, 24/02/2026

IL DIRIGENTE
GRAZIANI ANTONIO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)